

TEATRO: LANCIANO, GIORGIO TIRABASSI AL "FESTIVAL JAZZ TRADIZIONALE"

17 Luglio 2013



LANCIANO – Non impugnerà la pistola del commissario Ardenzi né i mestoli dello chef Perrone, ma imbraccherà una chitarra manouche: Giorgio Tirabassi, noto attore della fiction italiana (Distretto di polizia, Paolo Borsellino, Benvenuti a tavola Nord vs Sud), sarà protagonista del nuovo progetto del Festival Jazz Tradizionale – Città di Lanciano: “Django Reinhardt, il fulmine a tre dita”.

Ideato dal chitarrista romano Gianfranco Malorgio dell’Hot Club Roma e dal direttore artistico del Festival Jazz Tradizionale di Lanciano Renato Gattone, lo spettacolo di musica e parole racconterà al pubblico la vita del più grande jazzista europeo, all’apice del successo negli anni Trenta e Quaranta.

Sul palco del Polo museale Santo Spirito, Tirabassi, grande appassionato di chitarra e del Gypsy Jazz, rivestirà il duplice ruolo di narratore e musicista, racconterà i passi e gli aneddoti più significativi della vita del jazzista belga, di etnia Rom. Tra momenti ironici e passaggi commoventi, lo spettatore si ritroverà proiettato nell’Europa delle sale da ballo dell’epoca, percependone le atmosfere come in un film in bianco e nero.

“Nuages (1940), scritto durante la seconda Guerra mondiale a Parigi, è il brano che rese popolare Django. Una melodia semplice – spiegano Malorgio e Gattone – che seppe, però, conquistare il cuore dei francesi durante l’occupazione fino a diventare una sorta di inno per la resistenza: il disco vendette oltre 100 mila copie”.

“Di facile ascolto, il Jazz Manouche alterna momenti ricchi di virtuosismi ad altri romantici e intrisi di malinconia – aggiungono gli ideatori dello spettacolo –; sentimenti e stati d’animo che solo la musica gitana sa evocare, riuscendo a toccare le corde più nascoste di ognuno di noi”.

In “Django Reinhardt, il fulmine a tre dita” la musica è affidata ad una band di musicisti professionisti del Gypsy Jazz – tre chitarre, un violino, due fiati, contrabbasso e batteria – per una potenza di suoni che si preannuncia coinvolgente e appassionante.

Mito senza tempo, anche il cinema gli ha tributato importanti omaggi: alla vita di Django si riferì Woody Allen con il film ‘Accordi e disaccordi’ nel 1999; l’anno dopo, Johnny Depp in ‘Chocolat’ interpretò Minor Swing, uno dei brani simbolo di Django e tema della colonna sonora candidata all’Oscar nel 2001.

L’anteprima nazionale della IV edizione del Festival Jazz Tradizionale di Lanciano si svolgerà nel chiostro del Polo museale Santo Spirito, a Lanciano. Inizio spettacolo ore 21, biglietto 10 euro.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Main sponsor del Festival si confermano Ferrovie Adriatico Sangritana e Citra Vini, con la partecipazione di FederDop Olio.
Direttore responsabile Berardo Santilli